



PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL' EMERGENZA COVID-19

Ai fini di adottare tutte le procedure necessarie ad attuare la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

- visto il DPCM del 7 agosto 2020 che in materia di sport all'art 1) punto 6) commi da "f" a "i" stabilisce:

f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020; h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

- vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" con particolare riferimento alle indicazioni da applicare da parte di enti locali e/o soggetti pubblici e privati titolari di palestre per le attività sportive individuali e di squadra (<http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/Ordinanza-Presidente-Z00050-02-07-2020.pdf>);

- viste le Linee Guida per lo svolgimento delle attività sportive sia quelle per "l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" che quelle "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" redatte dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (<http://www.sport.governo.it/media/2135/linee-guida-sport-di-base-e-attivita-motoria.pdf>) e (<http://www.sport.governo.it/media/2141/linee-guida-sport-squandradef.pdf>), nel rispetto delle indicazioni emanate dal Comitato Tecnico Scientifico, per consentire la graduale ripresa delle





attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

- visto il verbale delle dichiarazioni rilasciate dalla Ministra Lucia Azzolina durante l'audizione in VII Commissione al Senato nel quale si conferma che le palestre scolastiche continueranno ad essere utilizzate per l'attività sportiva pomeridiana di competenza degli Enti Locali e organizzate dalle Associazioni Sportive (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/palestre-scolastiche-le-linee-guida-garantiscono-l-utilizzo-alle-societa-sportive>);

SI IMPEGNA

ad attuare il seguente protocollo operativo di sicurezza per l'utilizzo delle strutture sportive scolastiche:

1) UTILIZZAZIONE LOCALI - Saranno utilizzati esclusivamente i seguenti "spazi comuni" dedicati alle attività motorio-sportivo-ricreative:

- locali di accesso riservati alle strutture sportive scolastiche o eventualmente promiscui con l'intero edificio;
- campi di gioco interni (palestra/e) ed esterni (polivalenti all'aperto);
- servizi igienici;
- spogliatoi (ad accesso limitato e regolamentato);

Tutti gli altri spazi dell'edificio scolastico, eventualmente accessibili, saranno inibiti agli atleti e ai tecnici fino a diversa indicazione da parte delle autorità competenti.

2) INFORMAZIONE: L'organizzazione sportiva affidataria, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i soci, gli atleti e i componenti degli staff, e chiunque entri nel sito sportivo, relativamente alle disposizioni delle Autorità, delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva:

- consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali utilizzati, appositi dépliant e cartellonistica informativa;
- provvedendo all'affissione di documenti informativi nelle zone di accesso agli spazi comuni, nelle zone dove viene svolta l'attività sportiva, spogliatoi, servizi igienici ecc. In particolare viene affisso il regolamento e il documento informativo sul protocollo di prevenzione del contagio da COVID-19 in vigore nell'impianto.
- per la consapevolezza dei rischi di contagio gli atleti, i soci e gli operatori sportivi dovranno compilare al primo accesso, l'apposita autodichiarazione (firmata da un genitore per i minori), che avrà validità fino ad eventuale variazione delle situazioni autocertificate, e recante:
 - L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia oppure l'autorità sanitaria.
 - L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nell'accedere al sito sportivo (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, indossare apposita mascherina all'accesso presso le strutture sportive e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
 - La consapevolezza della necessità di mantenere il più possibile la distanza interpersonale di almeno un metro.
 - La conoscenza delle modalità attraverso cui poter usufruire dell'impianto.





3) **PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE:** In considerazione del potenziale rischio di contagio che inevitabilmente caratterizza ogni attività sociale, comprese quelle organizzate nelle strutture sportive scolastiche, viene predisposto un piano specifico dedicato alle procedure e alla periodicità con cui effettuare pulizia e igienizzazione delle aree comuni e delle attrezzature. Per "PULIZIA E IGIENIZZAZIONE" si intende l'intervento con acqua e detergente anche a base idroalcolica o di ipoclorito di sodio dei locali, dei piccoli e grandi attrezzi sportivi utilizzati e il mantenimento della buona qualità dell'aria.

Pertanto l'Associazione Sportiva affidataria assicura la pulizia e l'igienizzazione periodica di ogni locale di competenza e dei relativi arredi con la seguente frequenza degli interventi:

- palloni, materassini e piccoli attrezzi – ad ogni cambio turno del gruppo e al termine della giornata;
- spogliatoi e servizi – pulizia ad ogni cambio turno del gruppo ed igienizzazione al termine della giornata;
- palestra, attrezzature, ambienti e aree comuni - al termine della giornata;

La periodicità della pulizia e della igienizzazione sarà modificabile dalla organizzazione sportiva e resa più frequente in base al numero degli soci-atleti.

Particolare attenzione sarà rivolta alle superfici più frequentemente oggetto di contatto (ad esempio, maniglie, superfici di servizi igienici e sanitari).

Relativamente alla scelta dei prodotti e delle relative concentrazioni per l'igienizzazione (disinfettanti a base alcolica o prodotti a base di cloro) ci si atterrà alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale.

4) **GESTIONE SPOGLIATOI:** Sarà richiesto ai soci e agli atleti di arrivare alla struttura sportiva scolastica già vestiti adeguatamente rispetto alle attività che andranno a svolgere in modo tale da non utilizzare o utilizzare al minimo gli spazi comuni per cambiarsi, salvo consentire il cambio delle calzature che saranno utilizzate esclusivamente durante l'attività all'interno della struttura sportiva. Le scarpe con cui si è giunti alla struttura sportiva dovranno essere riposte in buste di plastica individuali personali.

Comunque gli spazi negli spogliatoi verranno organizzati, e segnalati opportunamente sulle panche, in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno un (1) metro prevedendo postazioni d'uso alternate e regolamentando l'accesso agli stessi; sarà garantita la pulizia dei locali ad ogni cambio turno dell'attività e un'approfondita igienizzazione a fine giornata.

Alla sera, dopo il termine delle attività, i locali spogliatoio saranno lasciati puliti e igienizzati al fine di consentire l'utilizzo in sicurezza da parte degli studenti dell'Istituto Scolastico nella mattinata successiva.

5) **MODALITÀ DI INGRESSO E GESTIONE ENTRATE ED USCITE:** Tutti coloro, che a qualsiasi titolo, avranno accesso alla struttura sportiva scolastica, saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso.

Se minori, soggetti in tale condizione nel rispetto delle indicazioni dal CTS saranno momentaneamente isolati e forniti di mascherina, qualora non ne fossero già dotati. Sarà vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento. L'accesso al sito sportivo sarà regolamentato evitando il rischio di creare assembramenti e interazioni tra i





soci in ingresso e quelli eventualmente in uscita, soprattutto nel caso in cui siano previsti allenamenti di più gruppi di atleti. Tra una seduta di allenamento e la successiva intercorreranno non meno di 10 minuti e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia e, se previsto igienizzazione.

Uno o più dispenser con gel disinfettante a base alcolica verranno posizionati all'ingresso e nei luoghi strategici di utilizzo. All'interno dell'impianto potrà essere utilizzato il piano di gioco ed i servizi igienici previa specifica pulizia da effettuarsi prima, durante e dopo l'attività. Tutti coloro che non sono coinvolti nell'allestimento, pulizia e igienizzazione della struttura sportiva scolastica entreranno nell'impianto scolastico al massimo 5 minuti prima dell'orario di inizio della lezione o dell'allenamento e ne usciranno dallo stesso entro 5 minuti dal termine indossando sempre la mascherina di protezione individuale.

6) **ACCESSO ALL'IMPIANTO:** All'interno dell'impianto o sulle strutture all'aperto, dopo il primo accesso effettuato nel rispetto delle procedure sopra indicate, per le lezioni o sedute di allenamento potranno essere ammessi i seguenti soggetti:

- Atleti e soci, in possesso della certificazione di idoneità medico sportiva amatoriale o agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità;
- il Dirigente sportivo
- L'addetto alla custodia, vigilanza e pulizia della struttura sportiva scolastica.
- L'istruttore o allenatore;
- L' aiuto istruttore/allenatore o il preparatore fisico;

Non è ammessa la presenza di soggetti terzi non coinvolti direttamente nella conduzione delle attività motorio-sportive-ricreative

Laddove fosse strettamente necessaria la presenza presso la struttura sportiva scolastica di alcune persone (ad esempio genitori per i minori od eventuali manutentori), le stesse si dovranno attenere scrupolosamente alle indicazioni relative alle medesime modalità di accesso degli operatori sportivi. Visitatori e accompagnatori non potranno permanere all'interno della struttura sportiva.

Verrà autorizzato l'ingresso di un solo accompagnatore, debitamente monitorato e solo per il tempo strettamente necessario, per i bambini sino agli 8 anni o per i soci disabili.

7) **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E NORME DI COMPORTAMENTO:** I soci e gli atleti dovranno raggiungere la struttura sportiva scolastica indossando una mascherina di protezione individuale. Durante tutte le fasi dell'allenamento o dell'attività andrà comunque salvaguardata l'igienizzazione delle mani utilizzando il gel attraverso appositi dispenser che saranno disposti nei locali utilizzati (ingresso, campi di gioco interni ed esterni, spogliatoi, servizi igienici).

Anche i componenti dello Staff raggiungeranno l'impianto sportivo indossando una mascherina di protezione individuale.

Fondamentale il mantenimento, da parte degli operatori-istruttori-allenatori, il più possibile della distanza interpersonale prevista.





Per chiunque, in via eccezionale, dovesse accedere alle strutture sportive sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione individuale per tutto il periodo di permanenza, nonché il rispetto delle distanze sopra definite.

Durante la permanenza presso la struttura sportiva scolastica, i soci e gli atleti non dovranno condividere bottiglie, borracce, bicchieri, asciugamani o accappatoi.

Terminato l'allenamento, l'uscita dall'impianto dovrà essere effettuata nel minor tempo possibile indossando comunque la mascherina di protezione individuale.

Durante l'allenamento o la lezione, nelle fasi di pausa e di spiegazione tecnica andrà comunque mantenuto il distanziamento sociale di almeno 1 metro tra gli atleti ed i componenti dello staff.

8) RACCOLTA RIFIUTI: tutti i dispositivi di sicurezza sopra menzionati, andranno smaltiti in maniera adeguata. Sarà quindi organizzato, presso i locali utilizzati, un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine, guanti ecc.).

9) DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTEGRATO: il legale rappresentante dell'Associazione Sportiva affidataria, oltre al presente "Protocollo per la sicurezza" si impegna nel rispetto del D.Lgs 81/08 a sottoscrivere il DVRI così come predisposto dall'istituto Scolastico.

Roma, 4/9/2020

Il legale rappresentante dell'Associazione Sportiva affidataria

